Protocollo 0014120/2026 del 09/10/2026

CRITERI INSERIMENTO NUOVI ALUNNI

La scuola media accoglie durante tutto il corso dell'anno scolastico diversi nuovi alunni: trasferimenti da altre città o istituti, ricongiungimenti familiari o nuovi arrivi dall'estero.

Il nostro primo dovere costituzionale e pedagogico è garantire a ciascun ragazzo il diritto allo studio e un'accoglienza serena. Tuttavia, l'accoglienza non può essere lasciata all'improvvisazione o alla casualità del momento. Inserire un nuovo alunno in una classe anziché in un'altra è una scelta che incide sulla didattica, sulla sicurezza e sull'equilibrio del gruppo-classe e del consiglio di classe stesso.

Per questo motivo, vi proponiamo oggi l'adozione di una griglia di criteri oggettivi, trasparenti e strutturati in scala gerarchica.

L'obiettivo è duplice:

1. Tutelare la qualità della didattica e il benessere delle classi, evitando di appesantire sezioni che presentano già una complessità elevata o limiti strutturali.
2. Garantire la trasparenza e la legittimità dell'operato della scuola, affinché ogni decisione sia motivata da parametri chiari e difendibile di fronte alle famiglie e agli organi di controllo.

La struttura dei criteri segue una logica "a imbuto" o a livelli consecutivi:

- Si parte dai filtri organizzativi irrinunciabili (come la lingua studiata e l'anno di corso);
- Si applicano i vincoli cogenti di legge e di sicurezza (capienza delle aule e presenza di alunni con disabilità);
- Si passa al bilanciamento numerico e normativo (totale alunni, tetti per alunni stranieri/NAI, DSA e BES);
- Infine, si fa una valutazione pedagogica di contesto, che considera il carico generale della classe e le risorse professionali presenti (inclusa la presenza del docente di sostegno).

Un elemento fondamentale di questo regolamento è la sua natura rigorosamente sequenziale e a sbarramento.

Non si tratta di una lista di desideri o di parametri da mediare tra loro: i livelli **costituiscono una gerarchia vincolante**. Funzionano come un vero e proprio algoritmo a tappe:

1. **Non si può passare al Livello 2 o 3 se non sono prima rispettati la Fase 0 e il Livello 1.**
2. Se una classe viene scartata nella Fase 0 (ad esempio, perché l'alunno studia Spagnolo e quella sezione fa Francese) o nel Livello 1 (perché l'aula ha già raggiunto la capienza massima di sicurezza o il limite normativo per la presenza di alunni con disabilità), quella classe viene immediatamente ed irrevocabilmente esclusa.

3. Nessuna motivazione pedagogica, nessuna preferenza di vicinanza e nessun'altra considerazione di Livello 3 o 4 potrà mai far derogare ai vincoli di sicurezza e di ammissibilità dei primi livelli.

Solo le classi che "passano il vaglio" dei primi livelli vincolanti accedono alle valutazioni successive di equilibrio numerico e pedagogico.»

Tabella dettagliata da approvare in Collegio,

Livello	Criterio	Descrizione Dettagliata	Riferimento Normativo / Operativo
LIVELLO 1	Filtri Organizzativi e Didattici Propedeutici	· Anno di corso: Verifica della classe di destinazione (con eventuale prova/esame di idoneità per iscrizioni a 1,2ª/3ª media se provenienti da percorsi non statali/esteri). · Seconda Lingua Comunitaria: Corrispondenza obbligatoria tra la lingua già studiata dall'alunno Spagnolo, Francese) e l'offerta della sezione.	D.P.R. 122/2009

LIVELLO 2	Vincoli di Sicurezza (Invalicabili)	Capienza fisica dell'aula: Rispetto del limite massimo di persone in relazione ai mq dell'aula (1,80 mq/alunno) e alle norme antincendio/affollamento (max 26 persone totali in aula). Presenza di alunni con disabilità (DA): Limite di norma a 20-22 alunni per le classi che accolgono alunni con disabilità grave certificata.	• D.M. 18/12/1975 • D.M. 26/08/1992 • D.P.R. 81/2009 (Art. 5, c. 2)
LIVELLO 3	Equilibrio Quantitativo e Normativo	Numero totale di iscritti: Inserimento prioritario nella classe con il minor numero di alunni. • Tetto Alunni NAI/Stranieri: Rispetto indicativo del limite del 30% di alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana per classe (salvo deroghe motivate). Equilibrata presenza BES: Distribuzione omogenea degli alunni con alunni BES Valutazione della risorsa Sostegno: Se la classe ha già un docente di sostegno per un alunno DA, valutare se la gravità del caso consente l'affiancamento o se costituisce un sovraccarico (la presenza del sostegno è una risorsa, ma dipende dal PEI e dalle ore assegnate).	• C.M. n. 2/2010 • D.M. 27/12/2012 (BES)

LIVELLO 4	Criteri Preferenziali (a parità di condizioni)	*Preferenza di un indirizzo rispetto ad un altro*. Presenza di fratelli o sorelle già frequentanti lo stesso indirizzo Vicinanza della residenza o motivate esigenze di trasporto/logistica familiare.	Regolamento d'Istituto